



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 336**

**della Giunta comunale**

Oggetto: SERVIZIO CASSA ECONOMATO - ATTRIBUZIONE FONDO CASSA ANNO 2025 -  
IMPORTO ANTICIPAZIONE EURO 50.000,00 - REGOLAMENTO DI CONTABILITA'  
ARTT. 104 E SEGUENTI.

---

Il giorno 02.12.2024 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**  
assessore **Baggia Monica**  
e assessori **Casonato Giulia**  
**Facchin Ezio**  
**Panetta Salvatore**  
**Pedrotti Alberto**

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**  
assessore **Gilmozzi Italo**  
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/355 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che, ai sensi dell'art. 104 del vigente Regolamento di contabilità, l'Ufficio Economato provvede alle spese minute d'ufficio, necessarie per soddisfare i bisogni correnti di non rilevante ammontare dei Servizi dell'Ente;

atteso che la predetta gestione delle spese è da intendersi come pagamento di spese su cassa a monte delle quali esistono specifici provvedimenti di impegno e liquidazione delle stesse facenti capo ai singoli Servizi dell'Ente;

atteso che, ai sensi del sopracitato articolo, l'Economo è dotato annualmente di un fondo di anticipazione utilizzabile esclusivamente per il pagamento delle spese di seguito indicate, entro il limite unitario di euro 2.582,28;

visto che, sulla base delle tipologie di spesa sostenute negli anni pregressi, individuate in ragione delle necessità di pagamento pronta cassa, con riferimento sia alle modalità di pagamento richieste da taluni Enti, sia in relazione all'esiguità delle spese stesse, le spese da sostenere "pronta cassa" sono riconducibili al seguente elenco:

- postali, spedizione, ritiro pacchi in contrassegno;
- abbonamenti a riviste, pubblicazioni in Gazzette Ufficiali, ecc.;
- spese di cancelleria varia, duplicati chiavi ed altro di esiguo ammontare;
- acquisto carte di identità;
- valori bollati, vidimazione registri contabili, ecc.;
- biglietti autobus, abbonamenti trasporti, ecc.;
- canoni TV, spese S.I.A.E., ecc.;
- autorizzazioni per rilascio di licenze, pareri conformità, certificazioni, tarature strumenti, collaudi presso Istituti certificatori e altri Enti, ecc.;
- tasse automobilistiche, revisione automezzi, ecc.;
- rifornimenti di carburante effettuati da dipendenti per viaggi fuori territorio;
- imposta di registro, altre imposte e tasse;
- spese di mediazione da rimborsare all'Organismo di cui al D.Lgs. 04.03.2010 n. 28 (di attuazione dell'art. 60 della Legge 18.06.2009 n. 69 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali) (deliberazione della Giunta comunale 25.07.2011 n. 170);

atteso che, ai sensi dell'art. 109 del Regolamento di contabilità, sono previsti ed istituiti altri fondi cassa presso altri Servizi comunali e che al loro reintegro provvede su richiesta l'Economo comunale, attingendo al fondo di anticipazione;

visto inoltre l'art. 105 del Regolamento di contabilità che prevede che la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali possa disporre pagamenti attraverso l'Ufficio Economato per fronteggiare spese di particolare natura, impreviste ed urgenti, senza l'effettuazione delle quali può derivare danno all'Ente, comprese imposte e tasse, per importi superiori a euro 2.582,28;

ritenuto, sulla base del trend storico, di quantificare in euro 50.000,00 l'anticipazione richiesta al Tesoriere per l'anno 2025, al fine di garantire la necessaria liquidità per i pagamenti da effettuare pronta cassa;

considerato che nella gestione dei pagamenti devono essere rispettate le disposizioni in tema di tracciabilità dei pagamenti con i limiti posti all'utilizzo del contante;

dato atto che l'Economo presenta alla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali un rendiconto trimestrale, mentre il rendiconto della gestione è presentato entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario ai sensi dell'art. 233, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

atteso che l'importo di euro 50.000,00 comporta corrispondente impegno sul cap. 9030 del P.E.G. 2025;

atteso inoltre che, al fine di agevolare i pagamenti e relativi rimborsi, nonché per il deposito della suddetta anticipazione, è istituito presso la Tesoreria comunale un conto corrente

bancario intestato all'Economo comunale;

atteso che le somme prelevate di volta in volta dal fondo cassa per il pagamento delle spese verranno rimborsate con mandati del Tesoriere a favore dell'Economo comunale e che pertanto, a fine anno, l'importo del fondo cassa dovrà essere ricostituito dell'importo di euro 50.000,00, fatta eventualmente eccezione per la somma relativa alle spese di gestione del conto corrente, la cui quantificazione avviene di regola nei primi giorni del mese di gennaio dell'anno seguente;

richiamato l'art. 233, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m., recepito dalla Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che individua, quali Agenti contabili tenuti alla resa del conto della propria gestione e soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti, l'Economo, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2 del medesimo Decreto;

richiamati gli artt. 104 e seguenti del Regolamento di contabilità che disciplinano l'attività dell'Economato, prevedendo quindi la figura dell'Economo, i compiti ad esso assegnati e le modalità di gestione del fondo di anticipazione affidato;

atteso che il Regolamento di contabilità, all'art. 71 prevede che gli Agenti contabili, operano informando la propria attività ai seguenti principi:

- esercitano le loro funzioni sotto la vigilanza e secondo le disposizioni dei rispettivi responsabili del Servizio;
- sono personalmente responsabili della gestione dei fondi e dei beni loro assegnati e ne rispondono secondo le leggi vigenti in materia;
- sono assoggettati alla giurisdizione della Corte dei Conti;
- sono obbligati a rendere il conto delle operazioni eseguite;
- possono essere sottoposti alle verifiche ed ispezioni del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali o suo incaricato e dell'Organo di revisione;

richiamati il Decreto sindacale di nomina dell'Economo comunale e il Decreto sindacale di nomina del sostituto Economo;

atteso che, per lo svolgimento del servizio cassa, l'Economo potrà avvalersi di propri collaboratori per lo svolgimento materiale delle operazioni giornaliere di sportello e su conto corrente, secondo le indicazioni impartite e che pertanto assumono la funzione di sub-Agenti;

atteso inoltre che, per le operazioni di pagamento presso uffici postali, altri sportelli come pure presso il Tesoriere, l'Economo potrà avvalersi di ulteriore personale ausiliario incaricato facente capo al Servizio Appalti e partenariati o in difetto di altro personale ausiliario facente capo al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali o incaricato dal Segretario generale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso che il punto 7.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che in deroga al principio generale della competenza finanziaria potenziata le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979

e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, per garantire la disponibilità del fondo in tempi compatibili con l'annualità 2025;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di attribuire all'Economo comunale, per l'anno 2025, un fondo cassa pari ad euro 50.000,00 definendo per la medesima somma l'importo dell'anticipazione a favore dello stesso Economo, ai sensi dell'art. 104 del Regolamento di contabilità;
2. di autorizzare il prelevamento presso il Tesoriere dell'importo sopraindicato per la gestione in contanti e a mezzo conto corrente allo scopo istituito;
3. di autorizzare il pagamento delle spese come da elenco in premessa, nel rispetto delle disposizioni in tema di tracciabilità dei pagamenti con i limiti posti all'utilizzo del contante;
4. di autorizzare il reintegro dei fondi cassa istituiti ai sensi dell'art. 109 del Regolamento di contabilità;
5. di provvedere all'eventuale pagamento di spese di particolare natura, impreviste ed urgenti, previa autorizzazione della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 105 del Regolamento di contabilità;
6. di prendere atto che l'Economo comunale provvederà, entro il 31.12.2025, alla restituzione del fondo cassa autorizzato con la presente deliberazione, fatta eventualmente eccezione per la somma relativa alle spese di gestione del conto corrente, la cui quantificazione avviene di regola nei primi giorni del mese di gennaio dell'anno seguente;
7. di impegnare la somma di euro 50.000,00 e di imputare la spesa al capitolo 9030, con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026, dando atto che l'obbligazione si perfeziona nel corso dell'esercizio finanziario 2025;
8. di accertare la somma di euro 50.000,00 e di imputare l'entrata al capitolo 90030, con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026, dando atto che l'obbligazione si perfeziona nel corso dell'esercizio finanziario 2025;
9. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA VICESEGRETERIA GENERALE  
f.to Debiasi

LA PRESIDENTE  
f.to Bozzarelli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: SERVIZIO CASSA ECONOMATO - ATTRIBUZIONE FONDO CASSA ANNO 2025 -  
IMPORTO ANTICIPAZIONE EURO 50.000,00 - REGOLAMENTO DI CONTABILITA'  
ARTT. 104 E SEGUENTI.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

**Favorevoli:** n. 6 (Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Panetta, Pedrotti)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 02.12.2024

la Vicesegretaria generale  
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 355 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: SERVIZIO CASSA ECONOMATO - ATTRIBUZIONE FONDO CASSA ANNO 2025 -  
IMPORTO ANTICIPAZIONE EURO 50.000,00 - REGOLAMENTO DI CONTABILITA'  
ARTT. 104 E SEGUENTI.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 27 novembre 2024

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 355 / 2024

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: SERVIZIO CASSA ECONOMATO - ATTRIBUZIONE FONDO CASSA ANNO 2025 - IMPORTO ANTICIPAZIONE EURO 50.000,00 - REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARTT. 104 E SEGUENTI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

Etipo	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
S		Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	2025	99017.01.09030	U.7.01.99.03 .001	1100			50.000,00	"	141831 (12738467)
E	2025	90100.99.90030	E.9.01.99.03 .001	1100			50.000,00	"	321733 (12738468)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 28.11.2024